



Il mio corpo

Suggerimenti per la realizzazione

di Florinda D'Amico

I. Fase di motivazione

Il percorso è stato progettato tenendo conto di come il tema della salute e dei servizi sanitari sia particolarmente vicino agli apprendenti.

1. Una conversazione mirata, partendo da alcune immagini, verifica cosa conoscono gli studenti del sistema sanitario italiano e del loro diritto di cura, ma anche di come sanno parlare di salute.
2. L'insegnante invita gli studenti a riscrivere su cartoncini le parole principali emerse dalla discussione (*pronto soccorso, dottore, ospedale, Croce rossa, informazione*) su cui saranno svolte, dopo la correzione, le attività di analisi delle sillabe oggetto di studio.
3. Verifica la comprensione del lessico introdotto attraverso l'abbinamento parole e immagini.

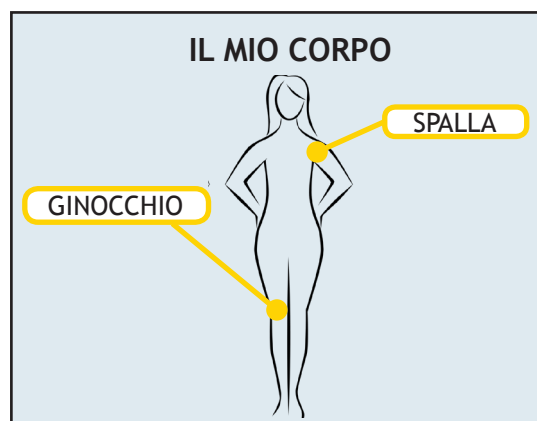


II. Fase di svolgimento

1. Ampliamento lessicale: discussione

Le attività seguenti sono finalizzate all'ampliamento del lessico riferito al corpo e allo studio delle formule per esprimere malessere o benessere.

In particolare per lo studio del lessico, gli studenti vengono invitati a disegnare una figura umana sul quaderno di lavoro. Successivamente l'insegnante indica una parte del proprio corpo poi chiede "Come si chiama?" Poi trascrive le parole alla lavagna e chiede che siano copiate accanto al disegno autoprodotta sul quaderno di lavoro. Si crea così un'attività di abbinamento parola-immagine e allo stesso tempo una sorta di dizionario per immagini da consultare in assoluta autonomia.



SEQUENZA		
1. Dita	2. Batti le dita	3. Mani - Batti le mani
4. Petto - Batti la mano sul petto	5. Gambe - Batti le mani sulle gambe	6. Dita - Schiocca le dita
7. Piedi - Batti i piedi	8. Faccia - Batti la mano sulla faccia	9. Mani - Strofini le mani

2. Ampliamento lessicale: attività ludica

Per rinforzare il lessico, l'insegnante introduce un'attività ludica chiamata "L'orchestra", svolta con la modalità della disposizione in cerchio.

Il gioco consiste nel riprodurre suoni ottenuti con il corpo, ad esempio due dita contro due dita, la mano contro il petto, le mani contro le gambe, i piedi per terra, mano contro mano ecc.

Gli apprendenti e l'insegnante formano un cerchio, l'insegnante inizia a dare le consegne per il gioco e ne spiega gli obiettivi. Chiede di essere imitato nei movimenti specificando quante volte ognuno di essi deve essere ripetuto e inizia una sequenza a ritmo crescente. Quando il meccanismo del gioco è stato assimilato l'insegnante lascia il posto agli apprendenti che a turno diventano i "direttori d'orchestra" dell'intero gruppo classe. Saranno loro a dare gli input, a decidere la sequenza e a dare il ritmo a tutto il gruppo.



III. Fase di conclusione: *projet work*

L'attività è ispirata alla didattica per compiti e prende avvio dalle numerose richieste di informazione avanzate dagli studenti che, in posizione ancora non regolare con il permesso di soggiorno, necessitano di accedere ai servizi sanitari. L'insegnante spiega che agli stranieri non in regola con la normativa sul permesso di soggiorno, è data la possibilità di iscrizione temporanea al Servizio Sanitario Nazionale tramite l'attribuzione di un codice STP (Straniero Temporaneamente Presente) che ha validità di 6 mesi ed è rinnovabile.

A Roma, una delle strutture che garantisce un servizio di accoglienza agli immigrati e alle persone che hanno difficoltà ad accedere ai servizi Sanitarie è l'ospedale San Gallicano.

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO SALVAGUARDIA E CURA
DELLA SALUTE

Codice identificativo: STP120918
Data di 1° accesso: _____

Compito

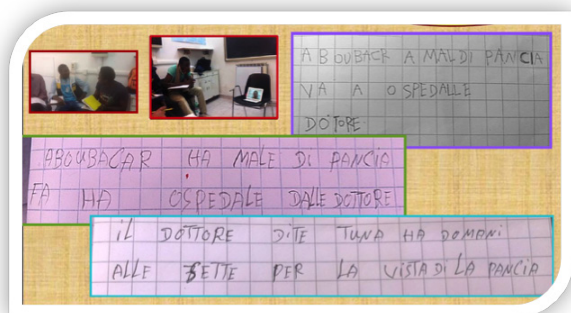
Aboubacar ha un dolore fortissimo alla pancia, deve andare all'ospedale San Gallicano di Roma per una visita. Ha il codice STP.

a. Domande aperte

“Dove si trova l'ospedale? Come può arrivare?”

L'insegnante distribuisce a ogni gruppo un volantino informativo contenente le informazioni per raggiungere l'ospedale San Gallicano. Gli studenti con l'aiuto dell'opuscolo rispondono oralmente alle domande: “Quale mezzo deve prendere Aboubacar per andare in ospedale? Il treno? Il taxi? L'autobus? Da dove parte? Dopo quante fermate deve scendere?”

Chiede poi agli apprendenti di livello pre A1 di lavorare in gruppi e completare una scheda di comprensione.



b. Role play e revisione

L'insegnante, dopo aver presentato le strutture comunicative necessarie per rispondere a domande sulla localizzazione del dolore, propone a due studenti di improvvisare un dialogo tra paziente e dottore. Il dialogo viene filmato e il video riproposto più volte al gruppo classe. Dopo un'attività orale di verifica di quanto ascoltato, gli studenti, a coppie o a piccoli gruppi, riportano per iscritto (parole, semplici frasi) quanto è stato detto nel dialogo.